

Provincia di PISTOIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

MONICA BIGAZZI

FRANCO PACINI

GIANLUCA DE SIMONE

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014–2016	
Conclusioni	

I sottoscritti Dott. Monica Bigazzi, Dott. Franco Pacini e Dott. Gianluca De Simone nominati con delibera dell'organo consiliare n. 191 del 26.07.2012:

- Ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta provinciale con delibera n. 41 del 19/02/2014 e relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.P. n. 18 del 30/01/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, in particolare relative a Imposta Provinciale di Trascrizione, iscrizione e annotazione veicoli (I.P.T.) richieste al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.), Imposta Provinciale sulle assicurazioni derivante da RC auto, C.O.S.A.P., Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (consuntivo 2012);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26.2.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

Si osserva inoltre quale dato preliminare di partenza che tenuto conto dell'attuale incerto quadro normativo, mancando gli elementi di previsione del futuro assetto economico della Provincia di Pistoia, l'Ente ha necessariamente operato la scelta di predisporre e formulare il Bilancio di Previsione 2014-2016 nell'ipotesi di continuità con la gestione attuale.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 230 del 27/09/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 860.521,28

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 98.939,38 il finanziamento di alcuni debiti fuori bilancio della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese
- € 102.575,85 il finanziamento di sentenza esecutiva su esproprio
- € 150.006,05 il finanziamento di spese legate all'Ufficio cultura e alla gestione faunistica
- € 209.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 300.000,00 il finanziamento di fondo svalutazione crediti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	41.186.737,02	0,00
Anno 2012	30.880.202,42	0,00
Anno 2013	21.118.122,68	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	28.897.215,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	57.680.786,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	28.911.382,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	11.015.988,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.038.069,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.246.608,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.196.500,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.110.802,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.110.802,00
<i>Totale</i>	<i>81.004.076,00</i>	<i>Totale</i>	<i>81.004.076,00</i>
Avanzo di amministrazione 2013		Disavanzo di amministrazione 2013	
<i>Totale complessivo entrate</i>	81.004.076,00	<i>Totale complessivo spese</i>	81.004.076,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	71.893.274,00
spese finali (titoli I e II)	-	68.696.774,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	3.196.500,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

	Consuntivo 2012	Prev. Def. 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	30.259.736,71	31.322.952,00	28.697.215,00
Entrate titolo II	24.597.030,22	30.296.490,31	28.911.382,00
Entrate titolo III	7.260.257,79	6.064.640,08	5.038.069,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	62.117.024,72	67.684.082,39	62.646.666,00
(B) Spese titolo I	50.341.082,13	59.896.841,86	57.680.786,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	7.669.291,26	5.201.416,75	3.196.500,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	4.106.651,33	2.585.823,78	1.769.380,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.550.000,00	651.521,28	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	35.130,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	35.130,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	3.154.457,55	3.272.475,06	1.769.380,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
VINCOLI DI LEGGE	1.780.686,79	2.873.255,16	1.288.880,00
ENTRATE LIBERE	1.373.770,76	399.219,90	480.500,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	2.502.193,78	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Prev. Def. 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	19.220.930,79	8.675.003,94	9.246.608,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	19.220.930,79	8.675.003,94	9.246.608,00
(N) Spese titolo II	22.437.538,34	12.121.349,00	11.015.988,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	3.154.457,55	3.272.475,06	1.769.380,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	120.000,00	209.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	57.850,00	0,00	0,00

*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esisterne, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Si precisa che in relazione alle Spese Rimborso prestiti parte del Titolo III il dato del consuntivo 2012 e del Preventivo Definitivo 2013 comprende l'estinzione anticipata di mutui secondo

questo schema:

	Consuntivo 2012	Prev. Def. 2013	Preventivo 2014
(c) Rimborso prestiti parte del titolo III* di cui:	7.669.291,26	5.201.416,75	3.196.500,00
Estinzione anticipata	4.465.025,88	1.999.963,08	

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per trasferimenti correnti regionali	15.018.350,00	15.018.350,00
Per funzioni delegate dalla Regione	9.956.980,00	9.956.980,00
Per trasferimenti correnti da altri Enti	557.000,00	557.000,00
Per proventi da servizi pubblici	139.500,00	139.500,00
Per proventi da beni dell'Ente	1.574.000,00	1.574.000,00
Per proventi diversi	617.580,00	617.580,00
Per interessi su partecipazioni e crediti	15.500,00	15.500,00
Per proventi alienazioni beni patrimoniali	3.234.049,00	3.234.049,00
Per contributi in c/capitale dalla regione	4.989.747,00	4.989.747,00
Per contributi in c/capitale da altri Enti	922.819,00	922.819,00
Per contributi in c/capitale da altri soggetti	100.000,00	100.000,00
TOTALE	37.125.525,00	37.125.525,00

Si osserva che il 59,26% delle entrate correnti hanno una destinazione vincolata.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- Tributo ambiente anni pregressi	1.000	
- COSAP anni pregressi	1.000	
- Canoni rivieraschi anni pregressi	39.000	
- Rimborso consumi impianti sportivi anni pregressi	31.329	
- Rimborso spese di pubblicità bandi di gara anni pregressi	3.414	
- Canoni Demanio idrico anni pregressi	10.000	
- Lavori ed interventi urgenti sulle strade provinciale		31.743
- Pronti interventi su idraulica		10.000
- Pronti interventi su idraulica su terr. Ex Cm		39.000
- Contributo per acquisto dotazione strumentali per strade		5.000
Totale	85.743	85.743

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	-	
- avanzo del bilancio corrente	1.769.380	
- alienazione di beni	3.234.049	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		5.003.429
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	4.989.747	
- contributi da altri enti	1.022.812	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		6.012.559
TOTALE RISORSE		11.015.988
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		11.015.988

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	28.696.215,00	28.696.215,00
Entrate titolo II	14.005.793,00	14.021.793,00
Entrate titolo III	4.723.478,00	4.723.478,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	47.425.486,00	47.441.486,00
(B) Spese titolo I	42.430.349,00	42.514.049,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	3.282.000,00	3.214.800,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.713.137,00	1.712.637,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.713.137,00	1.712.637,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
VINCOLI DI LEGGE	1.492.637,00	1.492.137,00
ENTRATE LIBERE	220.500,00	220.500,00

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	994.075,00	894.075,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	994.075,00	894.075,00
(N) Spese titolo II	2.707.212,00	2.606.712,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	1.713.137,00	1.712.637,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11/11/2011 e approvato con Delibera di Giunta n. 23 del 03/02/2014 ed integrato con Delibera di Giunta n. 39 del 19/02/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

In merito si prende atto della comunicazione del Dirigente responsabile, dott.ssa Ilaria Ambrogini, del 9 gennaio 2014 con la quale si espone che *"nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province di cui agli artt. 18, 19 e 23 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, esiste un divieto assoluto di assunzione a tempo indeterminato disposto dall'art. 16, comma 9, del DL 95/2012.....Per le assunzioni a tempo determinato è confermato il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 previsto all'art. 9, comma 28, del DL 78/2010, rispetto alle quali lo stanziamento complessivo relativo all'esercizio 2014 è di € 85.200,00 rientrante nel limite massimo di € 91.378,56 (la spesa impegnata nell'esercizio 2009 è pari a € 182.775,12)"*.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	55.186.630,57	
2010	51.059.060,44	
2011	53.752.405,69	53.332.698,90

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

	2009/2011		mista
2014	53.332.698,90	20,25	10.799.871,53
2015	53.332.698,90	20,25	10.799.871,53
2016	53.332.698,90	21,05	11.226.533,12

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	Riduzione patto verticale	obiettivo da conseguire
2014	10.799.871,53	849.751,00	-	9.950.120,53
2015	10.799.871,53	849.751,00		9.950.120,53
2016	11.226.533,12	849.751,00		10.376.782,12

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	62.646.666,00	47.425.486,00	47.441.486,00
riscossione crediti tit. IV cat. 6 da escludere			
spese correnti prev. impegni	57.680.786,00	42.430.349,00	42.514.049,00
differenza	4.965.880,00	4.995.137,00	4.927.437,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	2.945.200,00	2.355.000,00	2.355.000,00
obiettivo di parte corrente	4.965.880,00	4.995.137,00	4.927.437,00
previsione incassi titolo IV	10.484.000,00	8.560.000,00	7.900.000,00
previsione pagamenti titolo II	6.593.000,00	3.600.000,00	2.440.000,00
differenza	3.891.000,00	4.960.000,00	5.460.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-	0	0
Esclusione pagam in c/capitale ai sensi comma 535 art. 1 L. 147/13	1.225.000,00		
obiettivo di parte c. capitale	5.116.000,00	4.960.000,00	5.460.000,00
obiettivo previsto	10.081.880,00	9.955.137,00	10.387.437,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	10.081.880,00	9.950.120,53
2015	9.955.137,00	9.950.120,53
2016	10.387.437,00	10.376.782,12

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed alle previsioni definitive 2013:

	Rendiconto 2012	Prev. Def. 2013	Bilancio di previsione 2014
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni	18.800.000	16.850.000	17.000.000
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni anni pregressi	1.753.530	2.654.237	0
Imposta provinciale di Trascrizione	6.600.000	6.100.000	6.300.000
Addizionale consumo energia elettrica			
Addizionale com.consumo energia elettrica anni pregressi	394.075	257.500	0
Tributo provinciale ambiente	1.850.000	2.750.000	2.700.000
Tributo provinciale ambiente anni pregressi	19.708	15.000	1.000
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	29.417.312	28.626.737	26.001.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche anni pregressi	0	0	0
Categoria 2: Tasse	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	842.425	2.696.215	2.696.215
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	842.425	2.696.215	2.696.215
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	30.259.737	31.322.952	28.697.215

Gettito imposta erariale sulle assicurazioni contro la responsabilità civile dei veicoli (RC Auto).

L'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore è stata adottata con deliberazione n.225 del 27.12.2011 della Giunta Provinciale, nella misura del 15,5%. Il comma 2 dell'art.17 del D.Lgs. 68/2011 prevede infatti la facoltà per le Province, di diminuire o aumentare l'aliquota base del 12,5% in misura non superiore a 3,5 punti percentuali, già dal 2011. Nel caso specifico l'aumento applicato è stato quindi di 3 punti percentuali.

La previsione 2014 ammonta ad € 17.000.000,00 con una riduzione del 9,57% rispetto al dato a consuntivo 2012.

Imposta provinciale sulle formalità di iscrizione, annotazione e trascrizione dei veicoli al pubblico registro automobilistico.

A partire dal 17 settembre 2011, data di entrata in vigore della Legge n. 148/2011 di conversione del D.L. n. 138/2011, è stata modificata la disciplina relativa alle formalità basate su atti soggetti ad IVA per i quali scompare l'imposta applicata in misura fissa. Pertanto per questi ultimi è applicata la misura proporzionale già prevista per le formalità derivanti da atti non soggetti ad IVA.

Ricordiamo che la Giunta Provinciale con delibera n.209 del 22 dicembre 2011 ha stabilito che, per gli atti soggetti ad IVA la maggiorazione provinciale, determinata nella misura del 30%, viene ridotta a zero, con riferimento all'acquisto di autoveicoli e autovetture con potenza fino a 80 Kw e per gli autobus e i trattori stradali fino a 110 Kw. Pertanto per tali mezzi si applica la tariffa base di cui alla Tabella del D.M. n.435/98.

Per tutti gli altri mezzi (autoveicoli e autovetture con potenza superiore a 80 Kw, autobus e trattori stradali con potenza oltre i 110 Kw e, in generale, tutti i mezzi diversi da quelli sopra menzionati) la maggiorazione IPT rispetto alla Tabella di cui sopra è stata ridotta dal 30% al 20%.

Contestualmente è stata altresì ridotta dal 30% al 20% la maggiorazione IPT rispetto alla Tabella di cui sopra, riguardante gli acquisiti non soggetti ad Iva.

Anche il D.L. n. 174/2012 all'articolo 9 comma 2 è intervenuto in materia di I.P.T. stabilendo che la destinataria del gettito sia la Provincia dove ha la sede legale o la residenza il soggetto che richiede la formalità, ponendo fine alla possibilità di richiedere la formalità di iscrizione presso i pubblici registri automobilistici delle Province che applicano tariffe più vantaggiose, pur mantenendo la propria sede legale sul territorio di un'altra Provincia.

La previsione 2014 ammonta ad € 6.300.000, con una riduzione del 4,55% rispetto al dato consuntivo 2012.

Addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica.

L'art. 18 del D.Lgs. n. 68 del 6.5.2011 ha soppresso l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica a decorrere dall'anno 2012 ed ha attribuito allo Stato il relativo gettito.

Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente.

La previsione 2014, ammontante ad € 2.700.000, registra un incremento del 45,95% che tiene conto della diversa modalità di imputazione adottata già in sede di assestamento 2013, tant'è che il dato assestato ammonta a € 2.750.000,00.

Fondo sperimentale di riequilibrio.

A partire dall'esercizio 2012 è stato istituito, per le Province ubicate all'interno delle Regioni a statuto ordinario, il Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsto dall'articolo 21, comma 1, del Decreto Legislativo 6 maggio 2011 n. 68, il cui importo è alimentato con il gettito della compartecipazione provinciale all'IRPEF in misura corrispondente ai trasferimenti erariali soppressi nonché alle entrate derivanti dalla soppressa Addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica.

Rispetto allo stanziamento iniziale dell'annualità precedente, il fondo sperimentale di riequilibrio è iscritto tra le entrate tributarie per € 2.696.215,00 al lordo del taglio iscritto tra i trasferimenti della spesa corrente per 4.703.399,00, corrispondente al taglio effettuato sull'annualità 2013. Il Collegio invita l'Ente ad adeguare prontamente l'entità del taglio suddetto non appena lo stesso sarà reso disponibile dall'uscita del relativo decreto ministeriale.

L'organo di revisione raccomanda agli organi dell'Ente il costante monitoraggio delle entrate tributarie (RC auto in particolare) e in relazione al loro andamento, il conseguente prudente contenimento delle spese correnti.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed alle previsioni 2013:

	Rendiconto 2012	Prev. Def. 2013	Bilancio di previsione 2014
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.167.493,19	483.454,79	22.083,00
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	16.409.499,26	17.997.642,02	17.512.399,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	6.395.404,29	11.233.047,00	10.793.400,00
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	250.000,00	0,00	25.000,00
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	374.633,48	582.346,50	558.500,00
Totale	24.597.030,22	30.296.490,31	28.911.382,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e anche in relazione alle disposizioni contenute nella Legge di stabilità e successive modifiche.

La previsione complessiva per il 2014 è di € 22.083,00 ed è relativa al "contributo la spesa per trasferimento alla Provincia a seguito di mobilità".

Contributi e trasferimenti correnti dalla regione

All'interno delle poste contabili dell'intera categoria 2 del Titolo II (importo complessivo della previsione € 17.512.399,00) le voci più consistenti sono le seguenti:

- Contributi regionali per l'esercizio del TPL € 11.860.000,00;
- Fin. Reg. dest. Fondi Trasn. Da Min. Lav. Int. Obbl. Form. Istit. Oss. Scol. € 1.300.000;
- Trasferimento regionale per copertura oneri del personale assegnato alla Provincia € 1.393.440,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro € 10.793.400,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

All'interno delle poste contabili dell'intera categoria 3 del Titolo II (importo complessivo della previsione € 10.793.400,00) le voci più consistenti sono le seguenti:

- Quota FSE finanziamento POR FSE 2014-2020 per attività di pol. Att. Lav. € 2.355.000;
- Quota Stato finanziamento POR FSE 2014-2020 per attività di pol. Att. Lav. € 2.079.000,00;
- Finanziamento regionale per apprendistato € 600.000,00;
- Trasferimento regionale per funzioni trasferite ex Comunità Montana € 836.420,00;
- Trasferimento regionale per funzioni delegate ex L.R. 39/00 in ambito PAFR € 756.890,00;
- Trasferimento regionale per il diritto allo studio € 824.239,00.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

E' previsto un contributo pari a € 25.000,00 proveniente organismi comunitari ed internazionali come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali relativamente al progetto DUVERT a livello internazione sul turismo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed alla previsione definitiva 2013:

	Rendiconto 2012	Prev. Def. 2013	Bilancio di previsione 2014
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	868.104,99	507.201,00	411.816,00
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	2.962.102,21	3.293.251,00	3.104.335,00
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	211.775,31	77.500,00	55.500,00
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>		0	0
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	3.218.275,28	2.186.688,08	1.466.418,00
Totale	7.260.257,79	6.064.640,08	5.038.069,00

Proventi dei servizi pubblici:

L'organo esecutivo con deliberazione n. 47 del 24/02/2014 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,21%.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente:

Servizi pubblici a domanda individuale - Percentuale di copertura dei costi Previsione Anno 2014		
IMPIANTI SPORTIVI E AUDITORIUM		
S	Tipologia di spesa	Previsione
1	Manutenzione ordinaria edifici	€ 7.330,00
2	Manutenzione straordinaria (ammortamento)	€ 1.044,60
3	Spese riscaldamento Auditorium	€ 12.786,88
4	Spese per Enel, gas, acqua, TIA	€ 147.736,42
5	Pulizie	€ 22.254,21
6	Assicurazione	€ 4.382,10
7	Telefono	€ 494,00
8	Cancelleria	€ 79,82

9	Acquisto materiale igienico	€ 159,64
10	Manutenzione beni cod. 02	€ 199,55
11	c.s. cod. 03	€ 159,64
12	Spese automezzi	€ 208,00
13	Spese impianto antincendio	€ 598,65
14	Spese per la gestione in convenzione	€ 220.708,08
15	Spese relative al funzionamento	€ 3.415,20
16	Ammortamento	€ 235.548,22
17	Spese di personale	€ 59.160,61
18	Totale Spese	€ 716.265,62
E	Tipologia di entrata	Previsione
1	Entrate da gestione in convenzione	€ 158.348,36
2	Entrate relative al funzionamento	€ 142.633,40
	Totale Entrate	€ 300.981,76
CARTOGRAFIA		
S	Tipologia di spese	Previsione
18	Totale Spese	€ 0,00
E	Tipologia di entrata	
3	Totale Entrate	€ 0,00
CESSIONE A TERZI MATERIALE DI ALLESTIMENTO		
S	Tipologia di spese	Previsione
19	Personale	€ 100,00
20	Cancelleria, postali, generali	€ 100,00
	Totale Spese	€ 200,00
E	Tipologia di entrata	Previsione
4	Noleggio materiale	€ 500,00
	Totale Entrate	€ 500,00
OCCUPAZIONE PERTINENZE EDIFICI PROVINCIALI		
S	Tipologia di spesa	Previsione
21	Personale	€ 50,00
22	Cancelleria, postali, generali	€ 50,00
	Totale Spese	€ 100,00
E	Tipologia di entrata	Previsione
5	Quote occupazione spazi	€ 500,00
	Totale Entrate	€ 500,00
QUOTE CONCESSIONE AULE SCOLASTICHE IN ORARI EXTRACURRICOLARI		
S	Tipologia di spesa	Previsione
23	Personale	€ 0,00
24	Cancelleria, postali, generali	€ 0,00
	Totale Spese	€ 0,00
E	Tipologia di entrata	Previsione
6	Quote forfettarie consumi	€ 0,00
	Totale Entrate	€ 0,00
CONCESSIONE IN USO SALE PROVINCIALI		
S	Tipologia di spesa	Previsione
25	Servizio di pulizia e vigilanza	€ 6,50
26	Personale	€ 30,00
	Totale Spese	€ 36,50
E	Tipologia di entrata	Previsione
7	Concessione in uso delle sale provinciali	€ 500,00
	Totale Entrate	€ 500,00
	Totale S da servizi a domanda individuale	€ 716.602,12
	Totale E da servizi a domanda individuale	€ 302.481,76

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 25.000,00 e sono destinati con atto G.P. n. 18 del 30/01/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento della attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla: manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 17.375,00

Titolo II spesa per euro 7.625,00

In merito all'incremento si osserva che la relativa previsione tiene conto di quanto statuito dall'art. 142 comma 12bis del D.Lgs. 285/1992 e dal successivo disposto contenuto nell'art. 4ter comma 16 del D.L. 16/2012 in base al quale i proventi derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità sono attribuiti in misura pari al 50% ciascuno all'ente proprietario della strada sulla quale è effettuato l'accertamento e all'ente irrogante.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
4.793,55	16.480,39	25.000,00

Trattasi di entrate completamente vincolate come da Delibera di Giunta Provinciale n. 18 del 30/01/2014.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 683.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014 e la rivalutazione ISTAT deliberata dalla G.P. con atto n. 27 del 03/02/2014, modificata con Delibera di Giunta Provinciale n. 38 del 19/02/2014

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	3.234.049,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	4.989.747,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	922.812,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	100.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	0,00
Totale	9.246.608,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	0,00
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	0,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	0,00
Totale	0,00
(+) Risorse correnti straordinarie	85.743,00
(+) Risorse correnti libere	480.500,00
(+) Altre risorse correnti vincolate	1.203.137,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	
Totale risorse da destinare al titolo II	11.015.988,00
Titolo II - Spese in conto capitale	11.015.988,00

Alienazioni di beni patrimoniali

Le alienazioni di beni patrimoniali sono previste in euro 3.234.049,00. Tali previsioni sono riportate nel Piano delle alienazioni redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 ed approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 16 del 16/01/2014.

Le alienazioni con importi più significativi per il bilancio sono le seguenti:

- Fondi commerciali Agliana, Piazza Giovanni XXIII, valore inventario € 307.195,06, valore a bilancio € 1.350.000,00;
- Caserma VV.FF. Montecatini Terme, Corso Roma 107, valore inventario € 993.268,10, valore a bilancio € 993.268,10;
- Villetta Fivizzani Le Regine Abetone, valore a bilancio € 550.000,00.

Trattandosi del medesimo piano di alienazioni prospettato in sede di bilancio 2013, si sollecita l'Ente a farsi parte attiva per dare concretamente seguito alle suddette dismissioni.

Trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale sono così previsti:

- euro 4.989.747,00 dalla Regione
- euro 922.812,00 da altri enti del settore pubblico

Assunzione di mutui e prestiti

Per l'esercizio 2014 non sono previste assunzioni di mutui passivi per il finanziamento di spese in conto capitale. Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come modificato anche dall'ultima Legge di stabilità è dimostrato nel relativo prospetto riportato nella parte dedicata all'Indebitamento.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del dato assestato 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Prev. Def. 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	15.425.864,01	16.706.035,00	16.435.333	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	760.881,59	911.029,44	816.941	-10%
03 - Prestazioni di servizi	22.865.010,80	27.450.420,25	26.669.163	-3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	681.189,07	666.291,80	573.180	-14%
05 - Trasferimenti	7.742.706,59	10.518.851,25	9.698.150	-8%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.349.334,38	980.000,00	860.400	-12%
07 - Imposte e tasse	1.395.883,17	1.645.557,00	1.776.119	8%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	120.212,52	311.133,43	211.500	-32%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		300.000,00	390.000	
11 - Fondo di riserva		407.523,69	250.000	
Totale spese correnti	50.341.082,13	59.896.841,86	57.680.786	-3,70%

La spesa corrente evidenzia una previsione di incremento rispetto al dato 2012 dell'14,58% mentre si riduce del 3,70% rispetto al dato assestato 2013.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 17.763.680,24 al lordo delle esclusioni riferita a:

Dipendenti	2013	2014	Variazione
Dipendenti tempo indeterminato incluso 1 Segretario Generale	357	352	- 5
Dipendenti a tempo determinato*	48	49	+1

Operai Agricolo Forestali	40	39	-1
------------------------------	----	----	----

*Si segnala che fra i dipendenti a tempo determinato n. 42 per il 2013 e n. 43 per il 2014 sono finanziati con Fondi FSE;

È pari ad € 40.372,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 2.066.571,49 (Fondo non Dirigenti e Fondo Dirigenti al lordo degli oneri contributivi). pari al 0,12% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/2011 risulta del 30,80 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Classificazione delle spese correnti per funzioni

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Assestato 2013	Bilancio di previsione 2014
1. Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	15.176.935,70	16.912.080,00	19.517.039,14	18.764.188,00
2. Funzioni di istruzione pubblica	8.644.629,21	8.861.461,00	9.324.861,00	9.208.363,00
3. Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	896.906,61	1.043.093,00	1.025.531,41	847.978,00
4. Funzioni nel campo turistico	1.788.541,54	1.655.642,00	1.747.919,54	1.673.738,00
5. Funzioni nel campo dei trasporti	13.111.626,16	13.272.255,00	13.291.555,00	13.424.800,00
6 - funz. riguardanti la gestione del territorio	1.401.740,42	1.368.200,00	1.408.739,02	1.312.310,00
7- funz. nel campo della tutela d'ambiente	3.142.496,65	4.905.697,00	5.219.470,75	4.854.972,00
8. Funzioni nel settore	684.974,27	509.300,00	521.600,00	516.800,00

sociale				
9. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	5.493.231,57	7.596.175,00	7.840.126,00	7.077.637,00
	50.341.082,13	56.123.903,00	59.896.841,86	57.680.786,00

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo da bilancio
2011	€ 12.506.710,45
2012 (rendiconto)	€ 11.350.785,16 *
2013 (previsioni)	€ 11.294.929,91 *
2014 (previsioni)	€ 11.083.008,11 *
2015 (previsioni)	€ 11.035.306,11 *
2016 (previsioni)	€ 11.035.306,11 *

* La spesa di personale, come definita dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 è stata determinata escludendo la spesa del personale della Ex Comunità Montana Appennino Pistoiese per ciascuno degli esercizi 2012-2013-2014-2015 e 2016, in applicazione dell'art. 78, comma 4 della Legge Regionale n. 68 del 27 dicembre 2011.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Bilancio di previsione 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	16.736.558	16.435.333
intervento 03	176.921	168.296
irap	1.122.163	1.097.163
altre da specificare (diritti di rogito e spesa partecipate)	62.888	62.888
Totale spese di personale	18.098.530	17.763.680
spese escluse	6.803.600	6.680.672
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	11.294.930	11.083.008
spese correnti	56.123.903	57.680.786
incidenza sulle spese correnti	32,25	30,80

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Per effetto del disposto dell'art. 78 bis della L.R. Toscana n. 68/2011, intitolato "Disposizioni speciali per l'estinzione della Comunità Montana Appennino Pistoiese" a decorrere dal 1° dicembre 2012 la Provincia è subentrata alla Comunità Montana Appennino Pistoiese.

Nel computo della dotazione organica alla data del 01/01/2013 ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 è stato tenuto conto anche dei contingenti rotazionali transitati dalla ex Comunità Montana Appennino Pistoiese.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro € 82.000,00 come risulta da apposito allegato al bilancio di previsione 2014.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Dal 2012 (e quindi anche per il 2014) l'art.6 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 e l'art.5 c.2 del D.L. n. 95/2012 convertito nella L.135/2012 e modificato dall'art. 1 del DL 101/2013 e le successive modificazioni introdotte con la Legge di Stabilità 2014 (l. 147/2013), stabiliscono forti limiti ad altre tipologie di spesa degli Enti Locali e più precisamente:

- divieto di dare **sponsorizzazioni e contributi**;
- le spese per **relazioni pubbliche, manifestazioni rappresentanza** non possono essere superiori al 20% di quelle impegnate nel 2009, salvo le spese per pubblicità obbligatoria prevista dalla normativa;
- le **spese per missioni** devono essere ridotte del 50% rispetto a quelle del 2009;
- le spese per **formazione dei dipendenti**, salvo quelle finanziate con entrate a destinazione vincolata e per corsi di aggiornamento professionale obbligatori, devono essere ridotte del 50% rispetto a quelle del 2009;
- le spese per acquisto di mobili e arredi, salvo le spese per arredi scolastici e dei servizi all'infanzia devono essere ridotte del 80% rispetto alla media per tale tipologia di spesa riferita alla annualità 2010 e 2011.
- le spese per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture** (escluse quelle di vigilanza) non possono essere superiori al 50% di quelle impegnate nel 2011.

Si precisa inoltre che l'ente con Delibera di Giunta Provinciale n. 37/2014 ha determinato i limiti di spesa relative a spese di funzionamento e gestione autovetture, acquisto arredi e altre tipologie di spesa di cui all'art. 6 del DL. 78/2010 prendendo atto della Delibera della Corte dei Conti Sezione autonomie n. 26 del 30 dicembre 2013 che obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti dalle norme in materia di contenimento della spesa per un importo pari a € 180.241.07.

Limitazione acquisto autovetture

Per gli anni 2014/2016 non sono previsti acquisti di autovetture. La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

Per gli anni 2014/2016 non sono previsti acquisti di immobili.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro € 211.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- € 21.500,00 per spese per sgravi e rimborsi per restituzione su quote di imposte e tasse provinciali anche in materia ambientale;
- € 190.000,00 per spese interventi sull'impianto funiviario Cutigliano-Doganaccia.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di € 1.517.312,09 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25,70%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,433% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati, Associazione Ecomuseo, è così previsto nel bilancio 2014:

Per trasferimenti in conto esercizio	40.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di

perdite anche infrannuali.

La società che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi è C.I.I. PISTOIA SOC. CONS. A.R.L. - CENTRO IMPRESA E INNOVAZIONE in liquidazione, ora soggetto a procedura fallimentare, che ha registrato perdite nel 2009, 2010, 2011 e non ha approvato il bilancio 2012.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'Ente non ha aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate o controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 11.015.988,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Per il 2014 non sono previste spese di investimento da finanziare tramite indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	62.117.024,72
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	4.969.361,98
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	830.100,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,34%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	4.139.261,98

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento e alle garanzie fidejussione rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 830.100,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	830.100,00	781.000	709.000,00
% su entrate correnti	1,34 %	1,15 %	1,13 %
Limite art.204 Tuel	8 %	8 %	8 %

In merito si osserva che per il 2014 si è tenuto conto delle entrate correnti accertate, come evidenziate nel Rendiconto 2012, per il 2015 la percentuale è stata calcolata sulle entrate

correnti accertate nel 2013, mentre per il 2016 si è fatto riferimento alla previsione 2014.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 830.100,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'*art. 1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n. 147*, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	40.024.322	38.339.460	31.823.617	26.673.784	23.505.284	20.250.784
nuovi prestiti	1.323.946	-	-	-	-	-
Debito residuo al 01/07/2012 proveniente estinta Comunità Montana		1.153.448				
prestiti rimborsati	2.999.104	3.204.265	3.149.870	3.168.500	3.254.500	3.184.500
variazioni in diminuzione per rettifica per contributi in c/capitale	9.704					
estinzioni anticipate		4.465.026	1.999.963			
totale fine anno	38.339.460	31.823.617	26.673.784	23.505.284	20.250.784	17.066.284

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	1.377.812	1.349.278	950.387	860.400	785.700	700.000
quota capitale	2.999.104	7.669.291	5.149.834	3.196.500	3.282.000	3.214.800
totale fine anno	4.376.917	9.018.569	6.100.221	4.056.900	4.067.700	3.914.800

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha strumento finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	28.697.215	28.696.215	28.696.215	86.089.645
Titolo II	28.911.382	14.005.793	14.021.793	56.938.968
Titolo III	5.038.069	4.723.478	4.723.478	14.485.025
Titolo IV	9.246.608	994.075	894.075	11.134.758
Titolo V				
Somma	71.893.274	48.419.561	48.335.561	168.648.396
Avanzo amministrazione				
Totale	71.893.274	48.419.561	48.335.561	168.648.396

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	57.680.786	42.430.349	42.514.049	142.625.184
Titolo II	11.015.988	2.707.212	2.606.712	16.329.912
Titolo III	3.196.500	3.282.000	3.214.800	9.693.300
Somma	71.893.274	48.419.561	48.335.561	168.648.396
Disavanzo amministrazione				
Totale	71.893.274	48.419.561	48.335.561	168.648.396

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	16.435.333	16.264.251	-1,04	16.264.251	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	816.941	805.941	-1,35	803.825	-0,25
03 - Prestazioni di servizi	25.669.163	12.017.644	-54,94	12.095.785	0,65
04 - Utilizzo di beni di terzi	573.180	598.180	4,36	523.180	4,18
05 - Trasferimenti	9.698.150	9.253.247	-4,59	9.089.819	-1,77
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	860.400	785.700	-8,68	700.000	-10,91
07 - Imposte e tasse	1.776.119	1.592.888	-10,32	1.592.888	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	211.500	21.500	-89,83	21.500	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	390.000	650.000	66,67	1.050.000	61,54
11 - Fondo di riserva	250.000	440.998	76,40	272.801	-38,14
Totale spese correnti	57.680.786	42.430.349	-26,44	42.514.049	0,20

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.234.049	15.000	15.000	3.264.049
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da regione	4.989.747	726.075	626.075	
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici	922.812	253.000	253.000	1.428.812
Trasferimenti da altri soggetti	100.000			100.000
Totale	9.246.608	994.075	894.075	4.792.861
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	1.769.380	1.713.137	1.712.637	5.195.154
Totale	11.015.988	2.707.212	2.606.712	9.988.015

CONCLUSIONI

In via preliminare, risulta utile evidenziare che la formulazione del Bilancio di Previsione 2014 avviene, come del resto per tutte le amministrazioni provinciali, in un contesto di assoluta incertezza in presenza di un panorama normativo ancora tutto in divenire.

In attesa della riforma costituzionale che dovrebbe prevedere l'abolizione delle province, il commissariamento dell'ente appare lo scenario più probabile alla ormai prossima scadenza degli organi elettivi prevista per la prossima primavera 2014.

In questo contesto pur del tutto incerto sul futuro assetto economico e patrimoniale, l'Ente ha operato la scelta di predisporre e formulare il Bilancio di Previsione 2014 e il Pluriennale 2014-2016 nell'ipotesi di continuità gestionale.

La presente Relazione conseguentemente ha come suo presupposto la continuità dell'attività dell'Ente.

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, l'Organo di revisione osserva:

1) Verifica attendibilità e congruità delle previsioni di entrate

Le entrate correnti (titoli I-II-III) si prevedono in calo, scendendo a 62,64 Mln Euro rispetto ad un dato assestato 2013 di 67,68 Mln Euro.

La diminuzione è in parte correlata anche alla mancata presenza di entrate *una tantum* contabilizzata sia nel rendiconto 2012 che nell'assestato 2013 relativa all'imposta Provinciale assicurazione anni pregressi.

Si riporta la previsione 2014 delle Entrate dell'Ente (titoli I-II-III) confrontate con il trend degli anni precedenti (in milioni di Euro):

Titolo	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Assestato 2013	Previsione 2014
I	24,52	27,80	30,26	31,32	28,69
II	24,78	27,32	24,59	30,30	28,91
III	6,56	5,63	7,26	6,06	5,04
Totale	55,86	60,75	62,11	67,68	62,64

Si consideri che su oltre 17 mln di Euro di entrate della categoria 2° dei trasferimenti regionali del titolo II solo 2,494 mln di Euro risultano risorse libere; le entrate regionali destinate al trasporto pubblico locale ammontano a 11,86 mln di Euro. Con riguardo al titolo III, e più in particolare la categoria 2° dei proventi dei beni dell'ente, ben il 62,60% presenta una destinazione vincolata e anche gli stessi proventi diversi della categoria 5° sono vincolati per poco meno del 45%. Ciò per rimarcare la rigidità delle risorse di bilancio e la conseguente contenuta manovrabilità dello stesso.

Ciononostante, l'Organo di Revisione, tenuto conto della forte incertezza sul futuro, raccomanda all'Ente di monitorare e verificare costantemente l'importo reale delle Entrate al fine di poter intervenire con largo anticipo alle necessarie variazioni della spesa corrente nel caso in cui tali previsioni non venissero rispettate, così da garantire gli equilibri del bilancio. Tale controllo continua ad imporsi come stringente ed inderogabile anche tenuto conto della necessità di verifica costante della gestione dei flussi delle voci di entrata previste conseguenti all'assorbimento da parte della Provincia delle funzioni di competenza della ex Comunità Montana.

2) Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi

44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, dalla legge di stabilità per l'anno 2012 e per il 2014.

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro 62.117.024,72
Limite di impegno di spesa per interessi passivi 8%	Euro 4.969.361,98
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro 830.100,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	% 1,34
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro 4.139.261,98

Se ciò vale come discorso teorico, è da evidenziare che l'Ente non ricorre alle fonti da indebitamento per il terzo anno consecutivo e ancor più da considerare positivamente la circostanza che il valore dell'indebitamento complessivo sia passato da 40,024 mln di Euro all'1.1.2011 a 26,673 mln di Euro al 31.12.2013 con oneri finanziari che dal valore di 1,377 mln di Euro nel 2011 passano ad un valore di 860 mila Euro quale previsione 2014.

3) Spesa per il personale

La spesa del personale, come calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 al lordo delle esclusioni e della componente scaturente dall'assorbimento della ex Comunità Montana, è prevista per l'esercizio 2014 in Euro 17.763.680,24 comprensiva di oneri previdenziali e fiscali. La spesa è riferita a n. 440 unità con un costo medio per unità di Euro 40.372,00 e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni nonché:

- dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- dell'obbligo di riduzione della spesa personale.

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Il trattamento economico complessivo previsto per l'annualità 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L.78/2010.

L'andamento della spesa per il personale dell'Ente relativa al periodo 2011-2014, calcolata seguendo le modalità previste dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze e con le osservazioni formulate a pag.25 risulta il seguente.

	Anno 2011 (consuntivo)	Anno 2012 (consuntivo)	Anno 2013 (previsione)	Anno 2014 (previsione)
Spesa del personale	12.506.710,45	11.350.785,16	11.294.929,91	11.083.008,11

Il Collegio, tenuto conto di alcuni orientamenti elaborati da talune Sezioni Regionali della Corte dei Conti che hanno individuato quali situazioni di criticità la presenza di valori degli indici che rapportano le spese di personale rispettivamente alle spese correnti e alle entrate correnti maggiori al 34% o 32%, osserva il mantenimento entro i suddetti limiti di entrambi gli indicatori.

4) Spese correnti

Il medesimo discorso enunciato per le entrate correnti in ordine alla loro destinazione vincolata vale evidentemente anche per le stesse spese correnti stante la stretta fisiologica correlazione.

E' significativo che il secondo fattore di spesa rappresentato dalle prestazioni di servizi ammontanti a complessive Euro 26.669.163,00 risulti vincolato per circa il 74% della sua entità.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di effettuare un continuo monitoraggio delle spese correnti con particolare riguardo a quelle libere in un'ottica di contenimento ed utilizzo efficace ed efficiente delle stesse. Ciò tenuto conto anche delle modifiche che potrebbero prospettarsi in corso d'anno in conseguenza del venir meno per disposizioni normative di eventuali funzioni proprie dell'Ente che richiederanno da parte dell'Amministrazione una pronta risposta in termini di tempestivo adeguamento della propria struttura nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità cui la sana gestione di un Ente deve essere necessariamente e costantemente orientata e improntata.

Parimenti, l'attenzione dovrà continuare ad essere rivolta in modo pressante al persistente rischio connesso al sopravvenire di passività potenziali correlate alla gestione della ex Comunità Montana.

Il Collegio invita l'Ente ad adottare tempestivamente eventuali misure correttive di riequilibrio che, dall'attento monitoraggio, si rendessero necessarie per adeguare le previsioni di entrate che dovessero rilevarsi eccedenti e le previsioni di spesa che dovessero rilevarsi insufficienti, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo, ma ancor più alla luce delle necessità stringenti che si impongono nell'ottica di rispetto del patto di stabilità e crescita come più in dettaglio di seguito evidenziato.

5) Obiettivi di finanza pubblica (Patto di stabilità)

Sempre nell'ipotesi di continuità, con le previsioni contenute nello schema di Bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016 gli obiettivi di finanza pubblica con una accorta programmazione dei tempi di realizzazione degli investimenti previsti in funzione sia delle entrate del titolo IV che dei tempi di pagamento delle spese.

Il criterio di calcolo del "saldo finanziario misto" ai fini del Patto di Stabilità interno, che ad oggi risulta invariato rispetto all'anno precedente, determina, per l'esercizio 2014 e per il biennio successivo un saldo positivo e pertanto una prevalenza degli incassi in conto capitale rispetto ai pagamenti effettuabili come da prospetto sotto riportato:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	10.081.880,00	9.950.120,53
2015	9.955.137,00	9.950.120,53
2016	10.387.437,00	10.376.782,12

L'organo di revisione raccomanda all'Ente, vista la complessità e l'incidenza di diversi parametri che influiscono sul risultato di stabilità interno, di cui si ritiene rappresenti la maggiore criticità quella sulla voce alienazioni, e considerato anche il margine relativamente esiguo tra i valori di cui sopra, di monitorare costantemente il suo rispetto nel corso dell'esercizio.

In particolare, si richiama la previsione di cui all'art. 9, comma 1, lettera a), numero 2, del DL 78/2009, di cui viene data ulteriore sottolineatura nella recente circolare emessa dal Ministero delle Finanze, n. 6 del 18 febbraio 2014, nella parte in cui si dispone che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa "ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica". Prosegue detta circolare evidenziando che "oltre a verificare le condizioni di copertura finanziarie previste dall'art. 153 TUEL.....il predetto funzionario deve verificare anche la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dal patto di stabilità interno ed, in

particolare, deve verificarne la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione". Le stesse indicazioni formulate nella propria relazione dal Responsabile dei Servizi Finanziari di condizionare l'autorizzazione di nuove spese di investimento "solo quando il programma dei pagamenti attesi consente di rispettare gli obiettivi del Patto di stabilità e crescita" auspicando al contempo un "processo virtuoso di contenimento delle spese soprattutto al fine di determinare un avanzo economico della gestione" vanno nella direzione sopra sollecitata.

Il controllo dell'obiettivo può dunque essere reso possibile:

- per la parte corrente, con il monitoraggio attento e continuo degli accertamenti e degli impegni rispetto alle previsioni che porti ad un ampliamento della forbice positiva;
- per la parte capitale, con il monitoraggio attento e continuo della previsione dei flussi di riscossioni e della calendarizzazione dei pagamenti, all'esercizio del quale tutta la struttura dell'ente, anche in virtù della previsione di cui all'art. 9 sopra riportato, deve essere impegnata.

Si rende pertanto necessaria una precisa ripartizione degli obiettivi fra i vari responsabili dei centri di spesa, al fine di impostare sin dall'inizio dell'anno il processo di pianificazione e controllo dei vincoli finanziari di competenza e di cassa necessario al fine di assicurare l'operatività dell'Ente nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità.

Si segnala inoltre che con Provvedimento MEF n. 17785 del 28/02/2014 è stato attribuito all'Ente uno spazio finanziario dell'entità di 1,093 Mln Euro, che va pertanto a migliorare l'obiettivo previsto.

6) Programmazione e dimostrazione dei risultati

L'Organo di Revisione sottolinea la necessità di monitorare costantemente, tramite elementi oggettivi, il risultato di periodo e di mandato, richiedendo una costante attenzione da parte dei responsabili di settore in termini di programmazione e successiva verifica dei programmi/progetti preventivati nonché una adeguata programmazione, delle poste di bilancio che riduca il ricorso alle variazioni di bilancio, come strumento di gestione.

* * *

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❖ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❖ delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Collegio dei Revisori

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 raccomandando all'Ente di dare concreta attuazione alle indicazioni contenute nel presente

parere.

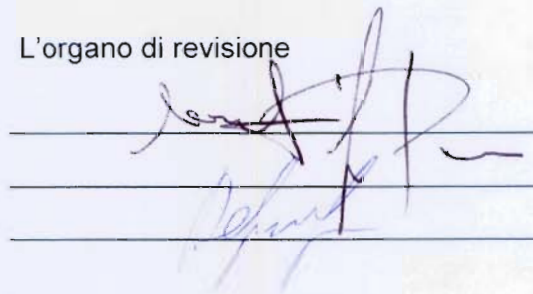
Pistoia, 3 marzo 2014

Dott.ssa Monica Bigazzi

Dott. Franco Pacini

Dott. Gianluca De Simone

L'organo di revisione

A handwritten signature in blue ink is written over three horizontal lines. The signature is stylized and appears to be a single name, possibly 'Gianluca De Simone', written in a cursive script.